

School Magazine

ANNO VIII - NUMERO UNO

OTTOBRE 2019

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA STABILINI

Bentornati!

Eccoci di nuovo qui con il nostro giornalino di Istituto "School Magazine" anche per questo anno scolastico.

Come consuetudine vi accompagneremo durante questi mesi raccontandovi le numerose attività che sono svolte dagli alunni di tutti i plessi della nostra scuola.

Ci saranno articoli, poesie, racconti, esperimenti, diari di bordo e chi più ne ha più ne metta!

Non ci resta che augurvi buona lettura!

E.C.



SOMMARIO

Bentornati!	PAG. 1
È arrivato l'autunno!	PAG. 2
Ciao estate... Benvenuto autunno Stagione autunnale, tempo di nuovi colori	PAG. 3
Sybilla: l'Odissea di una bottiglia di plastica	PAG. 4
Quando il gioco di ruolo e il coding si incontrano	PAG. 6
Il leone e l'agnellino Cosa vedo affacciandomi dalla finestra	PAG. 7
Un piccolo gesto importante	PAG. 8
An afternoon tea party Coloriamo l'autunno!	PAG. 9
Il Gullace si fa spazio	PAG. 10
E-twinning Lessico creativo	PAG. 11

È ARRIVATO L'AUTUNNO!

“Le foglie matte si lasciano andare, dal soffio del vento si fan trasportare. C'è quella gialla che gioca a palla, quella rossa che fa una gran corsa, la foglia arancione vola come un aquilone, la foglia marrone fa un ruzzolone. Solo la foglia verde si tiene ben stretta perché di cadere non ha proprio fretta!”

La scuola è ricominciata da poco più di un mese e, dopo il primo periodo di accoglienza dei bimbi, abbiamo cominciato ad osservare i cambiamenti intorno a noi. Anche se fa ancora caldo, i bambini sanno che è cominciato l'autunno: la stagione dei colori caldi, delle castagne, delle passeggiate nei boschi, della pioggia e delle foglie che cadono. Il giardino della nostra scuola si è riempito di un tappeto di foglie e così abbiamo deciso di uscire fuori e di osservare le bellezze della natura. Abbiamo aggiunto qualche elemento tipico dell'autunno (come le castagne) per far vivere in maniera ancora più significativa l'esperienza. La scuola dell'infanzia è la scuola del fare, dove il contatto diretto con le cose aiuta i bambini ad apprendere in maniera più efficace. E così via libera all'esplorazione, in fondo è così bello toccare con mano le meraviglie della natura!



**I BAMBINI DI
VIA MEATTINI ALLA
SCOPERTA
DELL'AUTUNNO**



Scuola dell'Infanzia Via Meattini

Ciao estate... Benvenuto autunno

Noi alunni della classe III C (scuola primaria) abbiamo salutato la calda stagione rivivendo in classe i bei momenti trascorsi e, per non dimenticarli, abbiamo realizzato un ultimo selfie dell'estate.



Poi abbiamo accolto l'autunno con i nostri disegni e giocato con le parole, inventando delle poesie.



POESIE

Ritorna l'autunno

Il cielo è tutto azzurro
di limpido splendore
il sole è tutto giallo
pieno di calore.
Gli alberi son verdi,
gialli e blu, ma le foglie di colore
ancor di più.
Gli uccelli cantano
e fanno belle canzoni,
gli animali giocano
con i palloni.

Ester Scarpalessa
III C Scuola primaria

Un giorno d'autunno

Il sole è come una caramella al limone,
il cielo è come una pozzanghera
nell'umidità della sera.
Gli alberi son ormai spogli,
le foglie son come
un'orchestra ballerina
che vola nel cielo sereno.
Gli uccelli cantano
come a un concerto,
gli animali del bosco
sono felici, vivaci
e, veloci,
corrono gli scoiattoli.

Serena Fraticelli
III C Scuola primaria

Stagione autunnale, tempo di nuovi colori

Laboratorio artistico per i bambini della IA

Dopo l'ascolto della storia di Istrice Isaia, preoccupato perché non ha ancora trovato riparo per il suo letargo e

dell'amico Alberto Leo che lo ospita, i bambini hanno affrontato il tema della PREOCCUPAZIONE e quello DELL'AUTUNNO.

Dopo una attenta discussione sugli argomenti, siamo scesi in giardino pronti per raccogliere le foglie cadute dagli alberi. Subito dopo la raccolta, hanno rivestito i panni di artista e, muniti di pennello, colori e foglie, hanno dato vita al laboratorio di pittura. Le foglie dipinte sono state poi inserite tra due fogli bianchi e, le impronte lasciate dai colori sono stati messi ad asciugare. Il giorno seguente i ricalchi sono stati ritagliati ed incollati all'albero Leo che con sorriso accoglie, per la stagione autunnale istrice Isaia. La prima attività di una serie di storie, emozioni e laboratori.



Classe I A Via Stabilini

I bambini della classe IA della Scuola Primaria durante il Laboratorio artistico sul tema dell'autunno

Sybilla: l'Odissea di una bottiglia di plastica

Cominciamo l'anno nuovo senza però dimenticare le grandi esperienze vissute e le tante cose che abbiamo imparato nell'anno precedente e che dopo la pausa estiva siamo qui a mostrare.

Parliamo del grande tema della ECOSOSTENIBILITA', un tema affrontato in tutte le varie sedi delle organizzazioni mondiali che si occupano del benessere del nostro pianeta, diventato negli ultimi tempi talmente pressante perché non si possono più procrastinare quelle azioni a cui tutti indistintamente dobbiamo convogliare i nostri sforzi e le nostre energie.

Dalle cronache dei telegiornali, da tutti i media arrivano immagini angoscianti della natura che sta soffrendo per i nostri ERRORI!!! parliamo in particolar modo della plastica e dei suoi danni nei mari sulla vita dei pesci e della tartaruga Caretta Caretta

"L'ampia distribuzione geografica della tartaruga Caretta Caretta, la presenza in differenti habitat e la caratteristica di ingerire i rifiuti marini fanno della specie un buon indicatore per valutare l'impatto della plastica sulla fauna marina.

Per questo il progetto biennale **INDICIT (INDICator Impact Turtle)**, finanziato dalla Commissione Europea, è partito dalle tartarughe per analizzare quale sia il reale impatto della plastica sulla fauna marina. Intanto sono stati resi noti i primi dati. **Innanzitutto che il 58,2 % dei 1316 esemplari di Caretta Caretta analizzati aveva ingerito oggetti di plastica, principalmente usa e getta. Delle oltre 1300 tartarughe, ben 804 presentavano residui di plastica nell'apparato digerente, I risultati del progetto mostrano, inoltre, quanto gli oggetti di plastica si spostino da un mare all'altro per mezzo delle correnti marine, anche su grandi distanze. Ad esempio, nello stomaco di tartarughe spiaggiate in Italia è stato rinvenuto l'involucro di uno snack francese, insieme a cannuce, tappi, lenze e ami."**

La scuola in tutto questo tragico contesto può dare un GRANDE contributo per educare e sensibilizzare quanto più i bambini e le famiglie a cambiare rotta. I bambini di oggi saranno uomini e donne della futura umanità.

La scuola dell'infanzia V.le Rizzieri ha dedicato un intero anno a questo grande tema frutto appunto dello stesso macro progetto de "La Carta della Terra" del nostro I.C.

E come si fa nelle scuole dell'infanzia si inizia sempre da una storia Già questa volta non una favola presa dal passato! Questa volta si tratta di una storia odierna

tratta dal libro di Marco Mastroianni che narra la storia di "Sybilla, l'Odissea di una bottiglia di plastica". Pensate che la nostra scuola ha aderito con l'acquisto del libro alla importante iniziativa dell'autore: una parte dei proventi del libro sarà devoluta al CENTRO DI RECUPERO DI TARTARUGHE MARINE "Luigi Cagnolaro" di PESCARA.

Chi è Sybilla? Una fata?... una farfalla?..... un fiore?

E' una bottiglia di plastica!! Una bottiglia che contiene uno squisito succo d'arancia naturale che nasce con un'anima e cerca di capire quale possa essere la sua missione nel mondo. Dopo essere caduta accidentalmente in un fiume, raggiunge il mare, incontrando esseri di plastica come lei Fioc, un cotton fioc che sarà il suo compagno di viaggio e Prade una busta di plastica, ma anche balene, tartarughe. Nel suo viaggio comprende quanto la plastica, il materiale di cui è composta, costituisca un vero dramma sia nel presente che nel futuro del pianeta. Dopo mille peripezie Sybilla arriva nella baia dei Giganti e accade qualcosa di meraviglioso che cambierà il suo destino: sarà inviata alla raccolta differenziata e finalmente capirà che cos'è la rinascita di cui tutti coloro che ha incontrato le hanno parlato.



I DISEGNI DELLA STORIA DEI BAMBINI DI VIA RIZZIERI

Scuola dell'Infanzia Via Rizzieri

E così il giorno di lunedì 4 giugno i bambini hanno rappresentato davanti ai genitori tutta la storia e travestiti nei panni dei personaggi e aiutati dalla tecnologia che proiettava le immagini del dramma vissuto dal mare e dai pesci che sono invasi dalla presenza devastante della plastica, ci siamo immersi nell'Odissea di Sybilla. Per fortuna ci sono delle brave persone che aiutano le tartarughe a districarsi dalla plastica che le soffoca, per poi donare loro la libertà e la vita!



...tutto nasce in un supermercato



Una delle tante bottiglie di succo d'arancia sfugge dalle mani del bambino e va a finire in un fiume



Una delle tante bottiglie di succo d'arancia sfugge dalle mani del bambino e va a finire in un fiume



Tra le bottiglie di plastica ci sono anche delle buste e credendo siano meduse le povere tartarughe le mangiano, mettendo a rischio la loro vita



Ecco il mare come si presenta!



Una tartaruga prigioniera della plastica.



Siamo tutte bottiglie buttate nel mare e con noi c'è anche Sybilla



Sybilla la bottiglia di succo d'arancia naviga nel mare con i cotton fioc



Le povere tartarughe sono soffocate dalla plastica!



Ecco i nostri bravi pescatori che salvano le tartarughe, recuperando le bottiglie di plastica!!!

B R A V I !!!!!!! Cantano in coro che è importante riciclare la plastica per dare vita nuova, sì!, dobbiamo imparare tutti a fare così anche le mamme e i papà



Le tartarughe e i pesci del mare ringraziano e in particolar modo il Centro di recupero di tartarughe marine "Luigi Cagnolaro" di Pescara a cui la scuola dell'Infanzia V.le Rizzieri ha partecipato con un piccolo contributo.

Quando il gioco di ruolo e il coding si incontrano

Dragon Secret è un'associazione è incentrata sulla creazione di una community dedicata al gioco di ruolo in tutte le sue declinazioni. Lo scopo è rendere i giocatori protagonisti, non solo dell'avventura che giocano, ma della creazione dell'ambientazione stessa. A ciò unisce il coding attraverso la programmazione di un robot sfera che aiuterà i giocatori a superare le prove che il gioco di ruolo porrà sul loro cammino.



Tutte le classi IV, V della Scuola Primaria e I, II e III della Scuola Secondaria di I grado si sono immerse per un'ora e mezza nel mondo di Stranger Things, vestendo i panni dei loro eroi preferiti o inventandone di nuovi.

I ragazzi hanno dato vita a delle storie originali liberando completamente la loro fantasia.

Hanno anche manovrato delle sfere robotiche per risolvere degli enigmi che hanno trovato sul loro percorso.

A seguire riportiamo uno dei dialoghi più interessanti che abbiamo intrapreso con un'alunna di V:

"State per entrare nel sottosopra, potete prendere un'arma prima di varcare il passaggio, cosa volete?"

La maggioranza chiede pistole, mazze ecc

E poi arriva lei

"Prendo la lavatrice"

Io accetto subito, sono curioso di capire cosa ci fara' con una lavatrice contro il demogorgone.

"E' il tuo turno, che fai?"

"Prendo il Demogorgone e lo metto in centrifuga..."

"..."

"Metto con lui tutti vestiti rosa..."

"Per fare cosa?"

"Per colorarlo, se e' rosa non puo' farmi paura!"

La potenza del gioco di ruolo non e' nelle regole, e' nell'immaginazione!

Il responsabile I. Montagni



IL LEONE E L'AGNELLINO



Un giorno un giovane agnellino stava passeggiando per il bosco e incontrò un leone che gli chiese:

- *Ciao bell'agnellino che ne dici se ci facciamo una passeggiata in-*

Favola prodotta da un alunno della classe I A di Via Leonardi

sieme?
E l'agnellino rispose:
- *Ma certo leone, andiamo!*
Passeggiarono per molto tempo, ridevano, giocavano e si divertivano finché non arrivarono al rifugio del leone. Il leone prese per una zampa l'agnellino e subito anche un coltello, sempre in quel secondo l'agnellino scappò ma gli rimasero solo

tre zampe. L'agnellino terrorizzato lo disse a tutti e lui è le sue amiche papere escogitarono un piano, quindi dopo due giorni volarono su un albero con una rete ed appena passò il leone bastò un solo balzo che già stava in trappola e quindi, non sapendo cosa farci, lo fecero arrosto.

MORALE:

NON FARE AGLI ALTRI QUELLO CHE NON VORRESTI FOSSE FATTO A TE!

Marco Pracucci

I A Via Leonardi

Cosa vedo affacciandomi dalla finestra

Affacciandomi dalla finestra della mia camera si vede il parco della Casa dei Bimbi, la biblioteca comunale dei bambini.

In primo piano distinguo gli alti pini marittimi dalla chioma sfoltita dai tecnici comunali per evitare che si spezzino con il vento.

Tra le loro chiome distinguo vari uccelli come cornacchie, passeri e merli abituati ormai alla presenza umana.

La presenza dei pini mi ricorda che il clima di Roma è mite e temperato, non troppo caldo d'estate e mai troppo freddo d'inverno.

Di lato riesco a scorgere la biblioteca per bambini con il suo via vai di genitori e figli in cerca di letture interessanti.

Al di sotto dei pini un prato verde su cui è stato montato il gazebo in legno per le famiglie del quartiere.

In secondo piano, l'area giochi per i piccoli con, sullo sfondo, il muro di cinta del parco, dipinto nei colori arancione-rosso della città di Roma.

A chiudere la visuale, gli alti palazzi marroni di via Ciamarra.

Il fatto che ci sia una biblioteca per bambini ci fa dedurre che il nostro sia un quartiere molto attento alle famiglie e molto fornito di servizi pubblici.

I palazzi a schiera moderni e dagli ampi balconi, così diversi da quelli del centro storico, dimostrano anche come questo quartiere della città eterna sia relativamente giovane, databile

agli anni ottanta del secolo scorso.

Martina De Blasi

I B Via Leonardi



Un piccolo gesto importante

“Filastrocca del piccolo gesto importante”

di Bruno Tognolini

Filastrocca del piccolo gesto importante

Un piccolo gesto è una pietra preziosa
 cela un segreto che è molto potente
 qualcosa accade, se tu fai qualcosa
 e niente accade, se tu non fai niente.
 Basta un secchiello a vuotare il mare?
 Basta una scopa a pulire la città?
 Forse non basta, ma devi provare
 se provi, forse, qualcosa accadrà
 È un gesto inutile, ma non importa
 piccoli gesti hanno forza infinita
 se ognuno spazza davanti alla porta
 la città intera sarà pulita.

Bruno Tognolini



In riferimento alla giornata dedicata allo sciopero mondiale per il CLIMA, fissata il 27 settembre, i ragazzi della classe VA della Scuola Primaria dell'I.C. P. Stabilini, sono stati posti nella condizione di riflettere sulla necessità di essere più sensibili a tutto ciò che è utile per salvaguardare l'ambiente.

Il confronto ha preso il via dopo aver letto con attenzione la filastrocca:

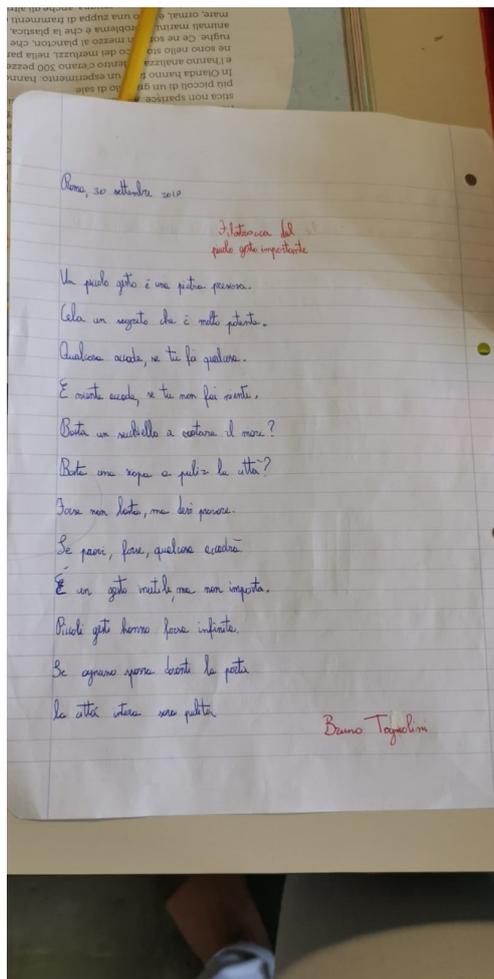
*“Un piccolo gesto è una pietra preziosa
 cela un segreto che è molto potente
 qualcosa accade, se tu fai qualcosa
 e niente accade, se tu non fai niente.
 Basta un secchiello a vuotare il mare?
 Basta una scopa a pulire la città?
 Forse non basta, ma devi provare
 se provi, forse, qualcosa accadrà
 È un gesto inutile, ma non importa
 piccoli gesti hanno forza infinita
 se ognuno spazza davanti alla porta
 la città intera sarà pulita.”*

Dalla lettura attenta i ragazzi hanno compreso che basta un piccolo gesto per far qualcosa di utile come: Fare la raccolta differenziata. Chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti o i piatti così da non sprecare acqua. Spegnere la luce quando non si utilizza una stanza. Spegnere gli interruttori in modo tale da non sprecare elettricità. Non utilizzare l'automobile quando non serve per ridurre l'inquinamento. Hanno compreso che bisogna amare l'ambiente proprio perché loro stessi ci vivono e sono protagonisti attivi. Hanno capito che l'ambiente è stato sfruttato in modo sbagliato e che ora è il momento di rimediare ai danni causati dall'uomo come: l'effetto serra, il buco nell'ozono, la diminuzione dell'acqua e l'inquinamento, partendo da CHE COSA? Da un **PICCOLO GESTO IMPORTANTE**

Classe 5A Via Stabilini



I DISEGNI DELLA VA



AN AFTERNOON TEA PARTY!



A conclusione dell'anno scolastico appena trascorso i bambini delle ex classi I D e I E e i loro genitori hanno partecipato ad un vero e proprio BRITISH TEA PARTY! Le aule sono state addobbate per l'occasione con la tipica bandiera del Regno Unito, la Union Jack, e con i simboli britannici.

I bambini hanno spiegato ai presenti come organizzare la tradizionale merenda inglese e qual è l'occorrente utile per realizzare un buon english tea ed infine hanno interpretato una simpatica canzoncina durante la quale ognuno di loro vestiva i panni di una teiera bassa e grassottella!

Subito dopo tutti i presenti hanno avuto il piacere di assaporare un vero e proprio tea inglese in compagnia!

Questa simpatica e divertente merenda ha coinvolto gli alunni alla scoperta di una delle tradizioni più radicate del Regno Unito in funzione di un apprendimento della lingua inglese e delle relative tradizioni completo e consapevole.

I libricini esposti, sono stati realizzati durante il corso dell'anno a seguito di un'attività di Storytelling del testo Little yellow and little blu, grazie alla quale i bambini hanno consolidato la conoscenza dei colori ed ampliato notevolmente il lessico inglese.

CLASSI II D e II E Sc. Primaria



Coloriamo l'autunno!

I bambini della IC della Scuola Primaria hanno iniziato il percorso di arte creando un albero dai caratteristici colori autunnali.



Il Gullace si fa Spazio



Locandina dell'evento
Il Gullace si fa spazio

Giovedì 17 ottobre 2019, dalle ore 10:00 alle ore 11:00, si è svolto, presso l'Aula Magna della sede di Piazza dei Cavalieri del Lavoro, un incontro con gli studenti delle scuole medie del territorio in vista del collegamento radio con la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) e con il Comandante Luca Parmitano che si svolgerà nel nostro istituto giovedì 24 ottobre dalle ore 13:13 alle ore 13:23. Hanno partecipato studenti e insegnanti provenienti dai seguenti Istituti Comprensivi: Guido Milanese, Rita Levi Montalcini, Parco degli Acquadotti, Via dell'Aeroporto, Via del Calice, Viale dei Consoli, Via Giuseppe Messina, Via Rugantino, Via Stabili. Giovedì 24 gli studenti delle scuole intervenute potranno seguire in streaming l'incontro via radio con il Comandante Luca Parmitano collegandosi alla pagina:

<https://www.liceogullace.edu.it/collegamento-con-luca-parmitano>.

L'incontro è stato così articolato:

La Stazione Spaziale Internazionale, un laboratorio fuori dal mondo relazione di Anna

Maria Gargiulo, ex studentessa del liceo, aderente a SIGMA e studentessa del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università La Sapienza di Roma

I radiatori e lo Spazio, relazione di Simone Bizzarri, Bruno Costantini, Emilio Costantino e Marcelo Teruel, radioamatori ARI (Associazione Radioamatori Italiani) –Frascati

I nostri complimenti vanno ai ragazzi che sono intervenuti per il comportamento, l'educazione e la partecipazione con cui hanno seguito le conferenze. Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione.

I referenti del Gruppo SIGMA

Professori G. Conti e S. Volpe



Questa esperienza è stata molto interessante, soprattutto quando ci hanno spiegato "il codice morse".

Elisa IIIA

E stata un' esperienza fantastica abbiamo conosciuto molte attività interessanti che gli astronauti fanno nella navicella spaziale.

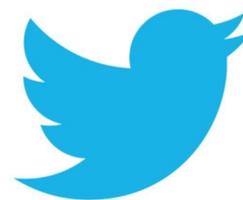
Valentino IIIA

L'esperienza che, due miei compagni e io, abbiamo avuto al Liceo Gullace mi ha veramente fatto capire come si vive nella ISS come astronauti, mi ha mostrato la realtà che c'è dietro ogni riferimento allo spazio che sentiamo in televisione. Mi sono divertito molto e spero di riuscire a ripetere un evento simile nella mia vita.

Mirko P. IIID

Abbiamo avuto la possibilità di assistere ad una presentazione al liceo Gullace, dove ci hanno mostrato la vita degli astronauti, alcuni apparecchi elettronici, la partenza dei razzi, i radioamatori. Inoltre siamo stati anche in collegamento con un astronauta; è stata un'esperienza indimenticabile.

Luca IIID



Per qualche ora mi sono sentito anch'io parte della missione spaziale guidata da Parmitano. Le immagini mi hanno trasportato in orbita: per ora solo con la fantasia... Un domani chissà...

Alex III

E-twinning

Quest'anno noi ragazzi di 2°C stiamo partecipando ad un progetto già attivo nella nostra scuola da tre anni e denominato e-Twinning. Questo progetto prevede un gemellaggio elettronico con alcune scuole europee. I nostri compagni di viaggio in questa avventura sono degli alunni di due scuole portoghesi, una tedesca e una polacca, con cui possiamo comunicare attraverso una piattaforma virtuale e utilizzando la lingua inglese. L'obiettivo del progetto di quest'anno, dal titolo "E-Twinning Beasts", è quello di aiutare un'esploratrice di nome Maria a salvare degli animali fantastici in via di estinzione a causa dell'inquinamento.

Abbiamo iniziato a lavorare per questo progetto ad ottobre presentandoci ai compagni delle scuole partecipanti mediante delle lettere che poi sono state inserite su un Padlet. In seguito ci siamo divisi in gruppi per la creazione del logo del progetto e abbiamo votato in classe il nostro preferito che poi parteciperà al logo-contest, in cui ogni classe partecipante presenterà il proprio logo e voterà il preferito tra quelli delle altre classi. Il logo più votato diventerà il logo ufficiale del progetto. Il progetto prevede tante altre attività da svolgere nel corso dell'anno sulle quali vi terremo aggiornati nei prossimi articoli.

Luca Spadoni Matteo Tanzi Aurora Stella 2C Via Leonardi

OUR LOGOS



LESSICO E CREATIVITÀ

La classe I C, in questi primi mesi scolastici, ha lavorato sull'arricchimento del lessico e sull'uso del dizionario, trovando tante parole dal significato inizialmente sconosciuto. Con un po' di fantasia e tanto impegno i ragazzi sono riusciti a scrivere piccoli testi che ne contengono il più possibile. Buona lettura!

Avvincente, barcollare, cenerino, connettere, difettare, emarginato, fato, inebriare, indulgente, mellifluo, obliterare, possente, precedere, stravagante, suggestionare.

IO E IL MIO MIGLIORE AMICO

Mi presento sono Jacly una ragazza di diciannove anni, vivo a Bologna e ho appena finito gli studi. Vivo in una piccola casa con la mia famiglia: mia madre, mio padre e il mio cane Tommy.

Sono una ragazza **avvincente**, **stravagante**, **indulgente** e lascio molto fare al **fato**. Ho un migliore amico, lui è **possente**, riesce a **suggestionare** a volte i miei gusti, però è molto **melli-**

fluo.

Come me ama viaggiare. Ogni volta che sto per **barcollare** lui mi dà una mano. Siamo molto in sintonia e riesce a **precedere** i miei pensieri. Lui è molto pauroso ma io riesco, con la mia spensieratezza, a **inebriare** i suoi brutti pensieri.

Il suo colore preferito è il **cenerino**, a vederlo sembra un ragazzo **emarginato** ma se lo conosci bene è adorabile ed io con lui mi diverto da pazzi!

A me non piace difettare di organizzazione, quando dobbiamo fare i viaggi organizzo tutto alla perfezione, obliterare i biglietti è la prima cosa!

Controllo anche che nei posti dove andiamo ci possiamo connettere ad internet. Io e lui siamo una super coppia di amici e ci vogliamo un mondo di bene ♥

Ludovica Di Bona

1C Via Leonardi

FORTNITE

Dopo che ho finito i compiti mi **connetto** subito con i miei amici per giocare a FORTNITE, un gioco molto **avvincente** che si fa a squadre. Io preferisco giocare con gli amici anche se alcuni **difettano** di bravura. Altri ragazzi tendono a **emarginarli** e quando succede questo divento **indulgente** e mellifluo verso di loro perché mi dispiace che vengono emarginati. Durante una partita compaiono dei nemici **possenti** che fanno **barcollare** tutti con il oro colpi. Quelli meno bravi si lasciano **suggestionare** ma io precedo i miei compagni impauriti e affronto il nemico. Quando il **fato** vuole sconfiggiamo tutti i nemici a realizziamo una vittoria reale, è **inebriante** e urliamo: «Anche oggi abbiamo obliterato il biglietto!» Esiste un personaggio color **cenerino** che in partita fa dei balletti **stravaganti** mi rende forte. Vincere con quel personaggio è sempre più bello ed emozionante!

Antonio Millepiedi

1C Via Leonardi

